



Comunicato stampa

LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ITALIA TORNA A CRESCERE A GIUGNO: +4,6% DOPO LA FLESSIONE DI MAGGIO (-0,8%)

La produzione di autovetture mantiene un trend decrescente, con un calo dell'1% nel mese, e chiude il semestre a -6%, mentre il totale degli autoveicoli prodotti a gennaio-giugno è il 3% in meno rispetto al primo semestre 2017

Torino, 3 agosto 2018 - Secondo i dati preliminari di ANFIA, a giugno 2018 la **produzione domestica di autovetture** si attesta attorno alle 73.500 unità, in calo dell'1% rispetto a giugno 2017.

Nel primo semestre dell'anno in corso, la produzione di autovetture supera le 385.000 unità, il 6% in meno rispetto al primo semestre del 2017.

Guardando al totale degli autoveicoli¹ prodotti a gennaio-giugno 2018, si contano oltre 590.000 unità, con un calo tendenziale del 3%. Nello stesso periodo, l'export di autovetture vale il 55% della produzione, percentuale che sfiora il 65% se si considerano tutti gli autoveicoli.

A gennaio-luglio, il mercato italiano dell'auto ha riportato un lieve calo, dello 0,7% (+4% nel mese di luglio). A luglio, le immatricolazioni del Gruppo FCA hanno registrato una quota di mercato del 28%, con volumi in crescita del 3,4% (e in flessione dell'8% nel progressivo 2018). Negli altri comparti, presentano un segno negativo nei primi sette mesi dell'anno i veicoli commerciali leggeri (-0,4%, mentre nel mese la flessione è del 3,5%) e i rimorchi leggeri (-4%, mentre il mese di luglio chiude a -13%). Chiusura positiva del periodo gennaio-luglio, invece, per gli autocarri (+12%, con un calo dello 0,1% a luglio), gli autobus (+24% e una crescita del 77% nel mese) e per i rimorchi e semirimorchi pesanti (+4%, nonostante il calo del 9,5% di luglio). Si rileva, da inizio 2018, un trend di mercato in rallentamento per gli autoveicoli leggeri e per i veicoli trainati.

A maggio 2018, il **valore delle esportazioni di autoveicoli** dall'Italia è di 2,11 miliardi di Euro, il 5,2% del totale esportato, e risulta in flessione del 10%. L'import di autoveicoli vale, invece, 3,17 miliardi di Euro (-2,8%), pari all'8,5% del totale importato in Italia. Gli Stati Uniti continuano a rappresentare, in valore, il primo Paese di destinazione per l'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 19,5%, seguiti da Francia e Germania (14,5% e 12% di quota rispettivamente).

In Italia, l'indice della produzione industriale nel suo complesso² cresce dell'1,7% a giugno, mentre chiude i primi sei mesi del 2018 a +2,6%.

¹ Per "autoveicoli" si intendono le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e pesanti.

² Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 21 come a giugno 2017 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100).



“La produzione dell’industria automotive italiana nel suo insieme³, registra a giugno 2018 un aumento tendenziale del 4,6% che fa seguito al -0,8% di maggio, +3,1% di aprile, -1,8% di marzo, +1,8% di febbraio e +2,3% di gennaio - dichiara Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA.

La produzione italiana di parti e accessori per autoveicoli e loro motori⁴ riporta nuovamente un segno positivo sia nel mese, con un rialzo del 5%, sia nel cumulato (+2,1%)”.

A maggio 2018, secondo gli ultimi dati disponibili, gli ordinativi di questo specifico comparto risultano in calo del 5,1%, per effetto del decremento a due cifre degli ordinativi interni (-10,2%), mentre gli ordinativi esteri aumentano dell’1,1%. Nei primi cinque mesi dell’anno, gli ordinativi risultano stabili, con una variazione tendenziale nulla (-4,6% e +4,8% le rispettive componenti interna ed estera). Il fatturato della componentistica, infine, presenta una contrazione del 4% nel mese, sempre per via della componente interna, in calo del 9,1%, mentre la componente estera chiude a +2,4%. Nel periodo gennaio-maggio 2018 l’indice del fatturato registra una variazione nulla, restando allineato ai livelli di un anno fa, con una componente interna in diminuzione del 5,2% (+5,9% il fatturato estero).

Gli **ordinativi**⁵ per il settore automotive nel suo complesso risultano in crescita del 5,6% a maggio (risultato di una componente interna allineata ai livelli di maggio 2017 e di una componente estera in aumento del 14,7%). Nei primi cinque mesi del 2018 gli ordinativi aumentano del 2,4% (-1,5% nel mercato interno e +7,9% nel mercato estero). Gli ordinativi totali dell’industria, invece, presentano un rialzo del 4,9% nel mese di maggio (+2,8% la componente interna e +8,1% la componente estera) e del 5,2% nel cumulato da inizio 2018 (+4,4% la componente interna e +6,3% la componente estera).

Il **fatturato**⁶ del settore automotive, infine, riporta una flessione del 5% a maggio. Nei primi cinque mesi del 2018 il fatturato è in calo dell’1% (-1,4% il fatturato interno e -0,5% quello estero). Per l’industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) il fatturato risulta in crescita del 5,1% a maggio e del 4,5% nel periodo gennaio-maggio 2018 (+5,4% sui mercati esteri e +4% sul mercato interno).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

³ Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

⁴ Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

⁵ Dati grezzi. I dati aggiornati a giugno e a luglio saranno pubblicati da Istat il 18 settembre 2018.

⁶ Dati grezzi. I dati aggiornati a giugno e a luglio saranno pubblicati da Istat il 18 settembre 2018.



Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.